IL CONCORSO DI IDEE

"PARCO SUB-URBANO DIGA DI PACECO SULL'INVASO BAIATA"

Presso i locali della Biblioteca comunale di Paceco, il giorno 25.11.2005, si è tenuta la seconda sessione dei lavori della giuria per esaminare gli elaborati presentati dai partecipanti al concorso di idee "Parco Sub-Urbano diga di Paceco sull'invaso Baiata".

La giuria era così composta: Assessore arch. Francesco Tranchida *(in rappresentanza dell'Amministrazione e nella qualità di presidente della giuria)*, arch. Antonino Alestra *(nella qualità di Responsabile dell'Ufficio tecnico Sett. IV)*, avv. Carlo Pisciotta *(nella qualità di esperto in marketing territoriale)*, dott. agronomo Antonella Ingianni *(nella qualità di esperta paesaggista)*, arch. Simone Cola *(consigliere nazionale, in rappresentanza del Consiglio nazionale degli architetti)*, dott. agronomo Giuseppe Giacalone *(consigliere nazionale, in rappresentanza del Consiglio nazionale degli agronomi)*, ing. Vincenzo Di Rosa *(presidente dell'ordine degli ingegneri di Agrigento, in rappresentanza del Consiglio nazionale degli ingegneri)*, dott. geologo Antonino Bongiorno *(in rappresentanza del Consiglio nazionale dei geologi)*, ing. Fabio Sardo *(in rappresentanza del Consorzio di Bonifica "Birgi")*.

La valutazione dei progetti è stata effettuata dopo la lettura e l'attenta analisi delle relazioni tecniche, delle relazioni economiche gestionali e delle tavole grafiche allegate ai progetti presentati. Dopo attente ed approfondite analisi, la Giuria ha aperto un ampio dibattito e confronto tra i componenti stessi, dal quale è emerso la positiva valutazione relativa alla elevata qualità di tutti gli elaborati progettuali presentati. In particolare si è riscontrato che, a fronte di un tema concorsuale assai ampio e complesso, i progettisti hanno elaborato una diversificata ed ampia serie di risposte che propongono all'Ente banditore numerosi suggerimenti per il futuro sviluppo dell'area in oggetto con indicazioni e spunti comunque utili, al di là di ogni graduatoria di merito.

La giuria, esprimendo il proprio positivo giudizio sull'esito del Concorso ed augurandosi che l'iniziativa abbia presto un seguito concreto, invita l'Amministrazione comunale a cogliere le numerose e diversificate sollecitazioni provenienti da tutti i progetti presentati al fine di elaborare una adeguata strategia di trasformazione dei luoghi.

Nello specifico, la giuria, al termine dei propri lavori ed in conformità con quanto previsto dal Bando, ha deciso, all'unanimità, di assegnare i riconoscimenti seguenti.

1° Premio (€ 6.000) - Acronimo: PA.L.P - Titolo: Parco del lago di Paceco, natura e artificio. (Capogruppo ing. Tiziana Borruso di Palermo).

Motivazione: "*Il progetto sviluppa in maniera approfondita e credibile il tema del "parco urbano" definendo, sia dal punto di vista territoriale che da quello di maggiore dettaglio, le trasformazioni dell'area oggetto di concorso. In particolare si apprezzano i riferimenti al contesto territoriale ed alla sua storia, l'adeguata definizione degli spazi aperti in armonia con le caratteristiche di tipo rurale ed ambientale proprie del sito, con specifico riferimento alla valorizzazione delle componenti idrologiche e vegetazionali. Si denota peraltro la limitatezza delle attività di supporto alla fruizione turistica dei luoghi che potrebbero, se adeguatamente sviluppate, permettere l'apporto di capitali privati d'investimento implementando l'autosostenibilità economica e gestionale dell'opera.*"

2° Premio (€ 2.500) - Acronimo: Luna - Titolo: Un anello intorno al lago. (Capogruppo ing. Trecarichi di Palermo).

Motivazione: "*Il progetto propone una rigorosa e coerente strutturazione del tema del "parco urbano" identificando due distinti ambiti di fruizione dello stesso. Si denota un significativo approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale delle opere ed all'inserimento delle stesse nel contesto ove dovranno essere inserite. Tali indicazioni di principio non sono però state adeguatamente sviluppate dal punto di vista del dettaglio progettuale e presentano alcune criticità relativamente alla politiche di tipo gestionale.*"

3° premio (€ 1.500) - Acronimo: Stile Libero. - Titolo: nessuno. (Capogruppo arch. Cristian Farsaci di Palermo)

Motivazione: "*Il progetto presenta una proposta radicalmente diversa dai precedenti elaborati inserendo, all'interno dell'area di intervento, numerose funzioni di tipo turistico e sportivo. Pur ritenendo che alcune delle iniziative proposte potrebbero inserirsi nel contesto oggetto del concorso contribuendo fattivamente alla sua riqualificazione ed alla sostenibilità finanziaria dell'investimento, si rileva che le stesse appaiono decisamente sovradimensionate e non in armonia con il contesto. Si ritiene comunque che tale ipotesi indichi decisamente la necessità che l'Ente Banditore ricerchi comunque la compartecipazione di soggetti privati per la gestione e la realizzazione delle opere in oggetto.*"

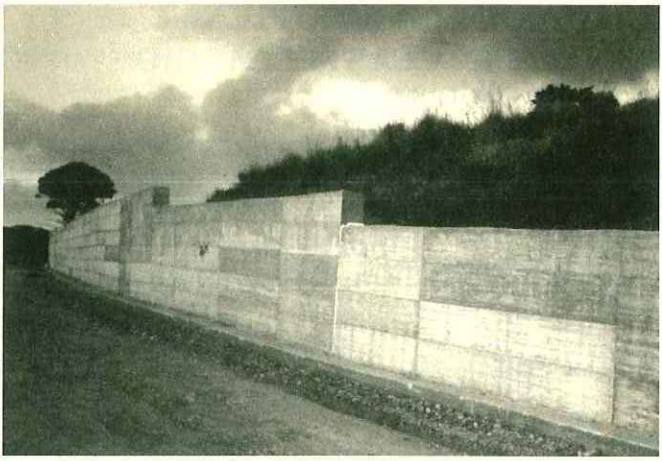
Dal 10 al 17 dicembre, i progetti sono stati esposti nei locali della biblioteca comunale. Il 17 dicembre, alle ore 17, nei locali della biblioteca, si è tenuto un convegno sul concorso di idee al termine del quale si è proceduto alla premiazione dei vincitori.

FRANCESCO TRANCHIDA

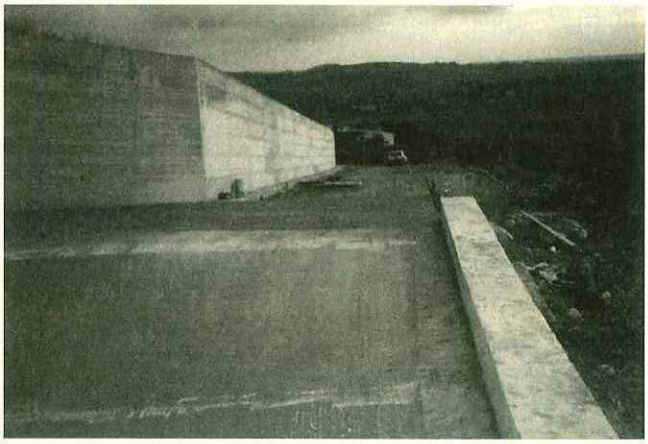
CONTINUA LA «BONIFICA» DELLA COLLINA CASTELLACCIO

(foto dicembre 2005)

Chi ha valutato l'impatto ambientale e paesaggistico?



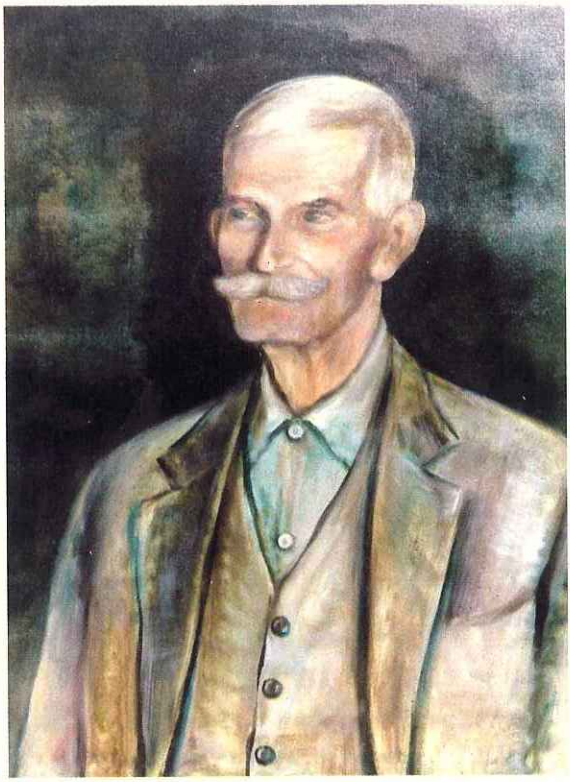
Chi ha autorizzato tutto questo cemento?



Chi dobbiamo «ringraziare» per tanta «bellezza»?

ENZO CASTIGLIONE (1924-1991)

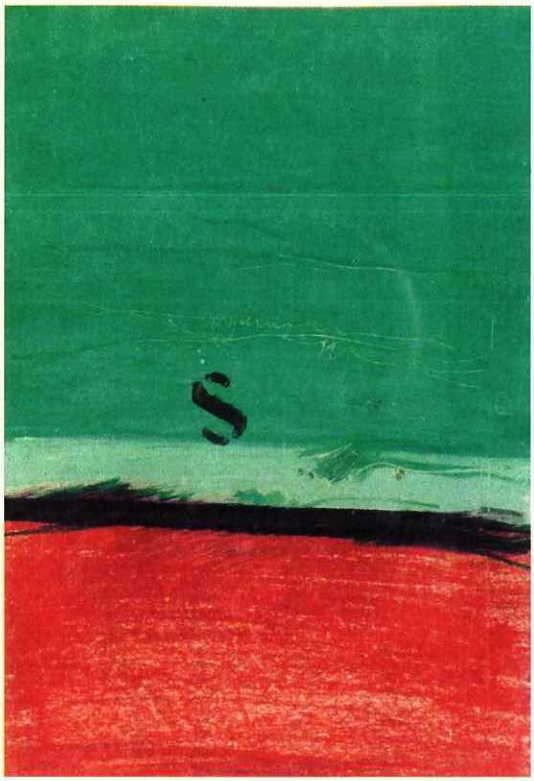
Ritratto della moglie
Olio su tela
105x80



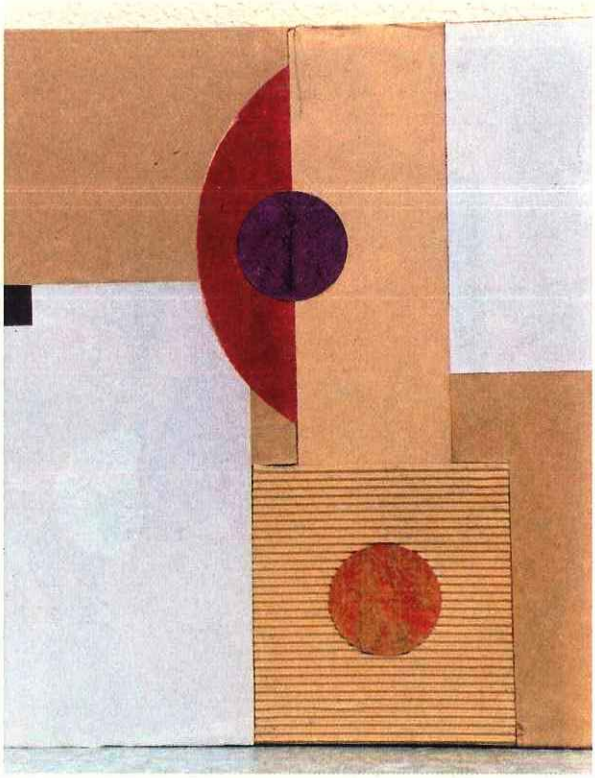
Ritratto
di Gaspare Barraco
Olio su tela
80x60

Paesaggio ericino
Olio su tela
40x60

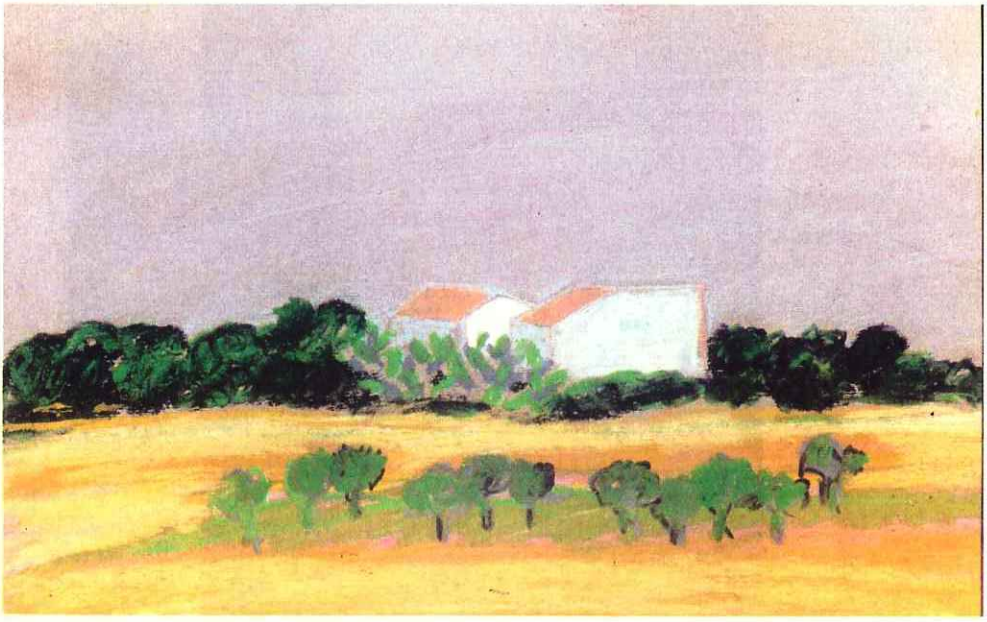
GASPARE INGARDIA (1931-2000)



Verde e arancio - Pastello 35x25

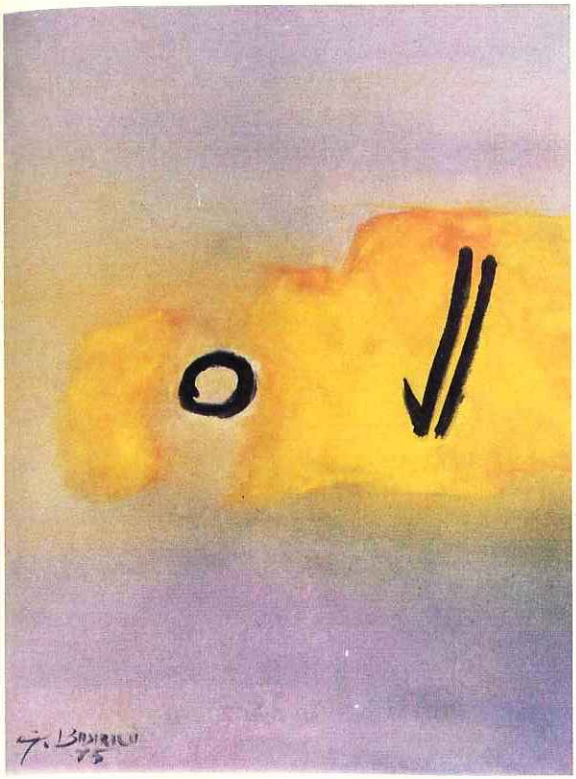


Cerchi - Collages (cartone) 40x60



Casolari con alberi - Gessetti 30x40

GAETANO BASIRICO' (1941-2000)

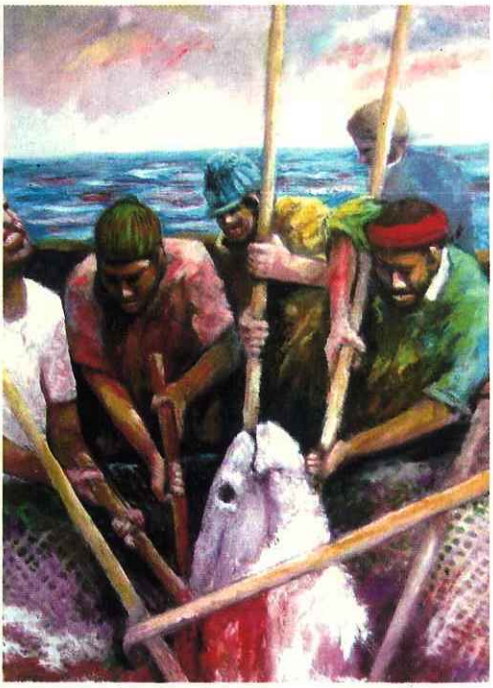


Composizione astratta con cerchio e barre nere
Olio su tela 50x60

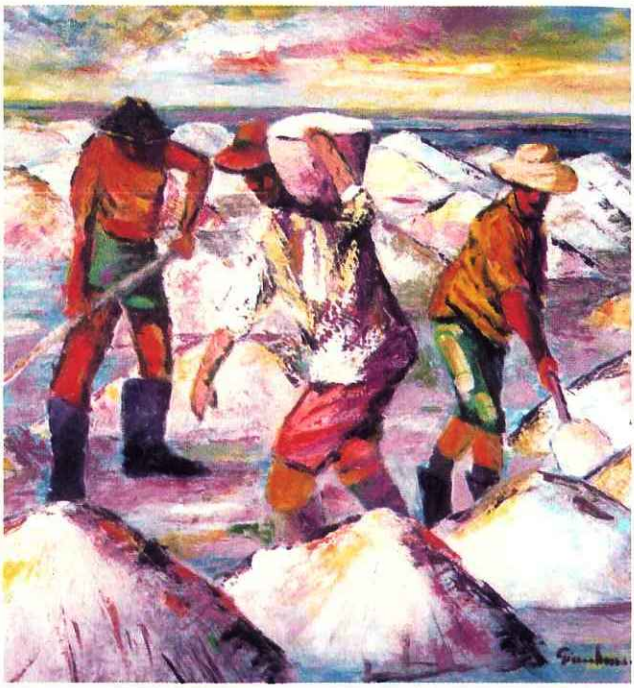
Composizione astratta su tre toni di colore
Olio su tela 90x70

Vecchia autovettura - Olio su tela 80x60

SALVATORE GIAMBANCO



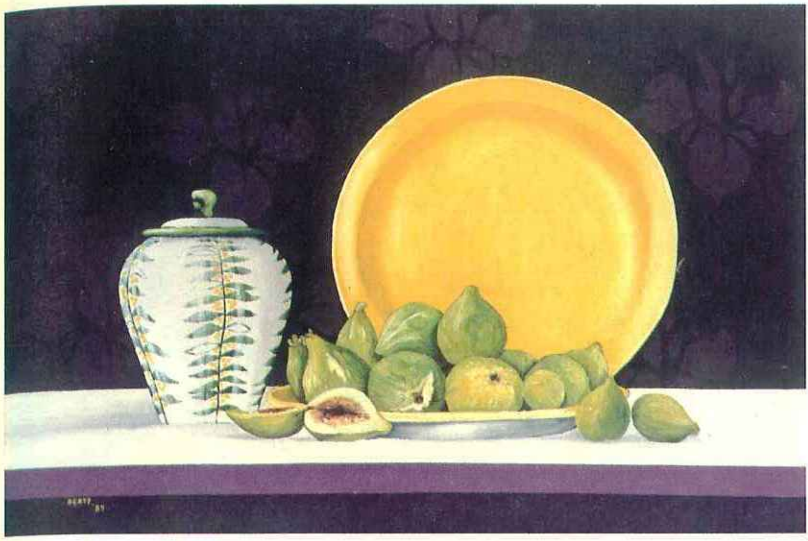
Mattanza - Olio su tela 150x100



Salinai - Olio su tela 70x70

Casolari con mulino - Olio su tela 40x60

FRANCO AGATE

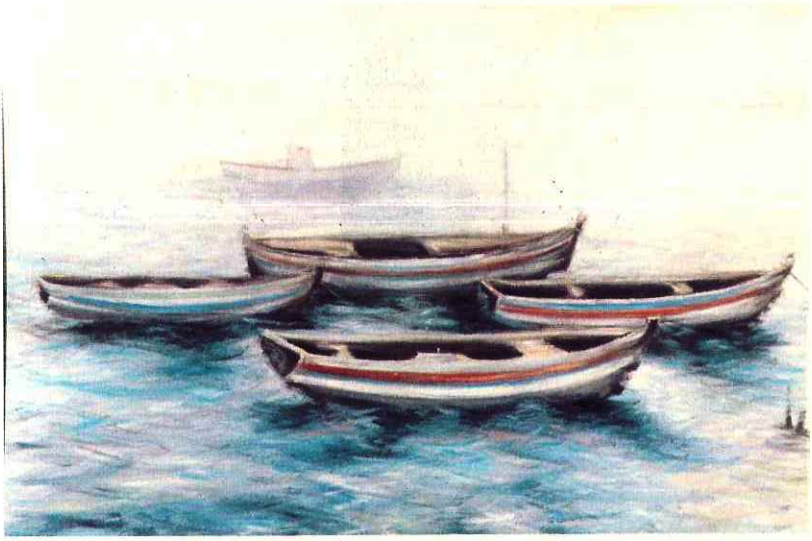


Natura morta
Olio su tela 50x70

Calle
Olio su tela 50x70

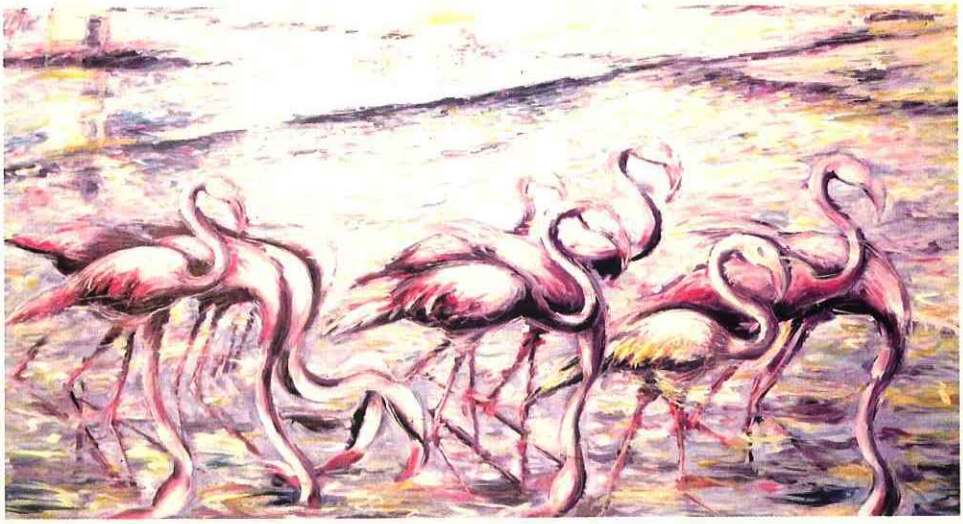
Evanescenza
Acrilico su cartoncino 40x60

GIOVANNI MARANO



Barche all'ormeggio
Olio su tela
50x70

I corridori
Olio su tela
100x50



Fenicotteri
Olio su tela
120x80

Chiesa Madre - "Santa Caterina" 2005 *(foto F. Agate)*

a sinistra:
Via Drago di Ferro *- Piccolo Hotel Sole*
(foto F. Agate)

a destra:
Piazzale Vitt. Veneto *- Restauri*
(foto F. Agate)

in basso:
Nubia - Museo del Sale *- Riflessi*
(foto N. Basiricò)

Via T.S. Montalto. Frutti pendenti!

Piazza Vittorio Emanuele nn. 38-40

a destra:
Pescheria

sotto:
Via Nunzio Agate.
Composizione astratta con sacchetti!